



Fabio Filzi

(Pisino d'Istria 20 novembre 1884 – Trento 12 luglio 1916)

Fabio Filzi, sottotenente 6° reggimento della 2ª compagnia del battaglione "Vicenza", nacque a Pisino d'Istria il 20 Novembre 1884 da Giovanni Battista e Amelia Ivancich, istriana. Studiò a Rovereto, centro di vivi sentimenti irredentistici. Nel 1904 fu chiamato ad assolvere il servizio militare di leva a Salisburgo. Qui venne accusato di aver favorito la diserzione di un commilitone italiano, ma fu assolto. Nel 1914 il suo reggimento venne inviato a combattere in Galizia. Filzi riuscì a farsi ricoverare all'ospedale di Bolzano e, dimesso, ottenne una licenza di dieci giorni, durante i quali organizzò la fuga verso l'Italia. Nel 1915, arruolatosi nell'esercito italiano e reintegrato nel grado di sottotenente, ricevette l'ordine di partire per la Vallarsa sotto il comando del tenente Cesare Battisti. Catturato sul monte Corno fu trasferito al carcere di Trento insieme a Battisti. Sottoposti al giudizio di una corte marziale furono giudicati colpevoli di alto tradimento e condannati a morte per impiccagione. La sentenza fu eseguita la sera del 12 luglio 1916 nel castello del Buon Consiglio di Trento.

Medaglia d'oro al valor militare

«Nato e vissuto in terra italiana irredenta, all'inizio della guerra fuggì l'oppressore per dare il suo braccio alla Patria, e seguendo l'esempio del suo grande maestro Cesare Battisti, combatté da valoroso durante la vittoriosa controffensiva in Vallarsa nel giugno-luglio 1916. Nell'azione per la conquista di Monte Corno comandò con calma, fermezza e coraggio il suo plotone, resistendo fino all'estremo e soccombendo solo quando esuberanti forze nemiche gli preclusero ogni via di scampo. Fatto prigioniero e riconosciuto, prima di abbandonare i compagni, protestò ancora contro la brutalità austriaca e col nome d'Italia sulle labbra, affrontò eroicamente il patibolo.»

Monte Corno di Vallarsa, 10 luglio 1916



Fabio Filzi e Cesare Battisti
in catene prima dell'impiccagione
Trento, Castello del Buon Consiglio, 12 luglio 1916
(Foto d'epoca da Internet)



L'impiccagione di Fabio Filzi
Trento, Castello del Buon Consiglio, 12 luglio 1916
(Foto d'epoca da Internet)

Il professor Gobbi, nell'annuario del 1927, ricorda una oggi perduta targa dedicata a Fabio Filzi in una imprecisata aula del Liceo Berchet di Milano. La professoressa Matilde Garelli Giallonardo nel 2010 e l'assistente tecnico Donatella Susinno nel 2011, ne confermano l'esistenza collocandola sulla porta di legno dell'attuale Aula di Fisica 1. Tale porta purtroppo è stata recentemente sostituita da una porta tagliafuoco.

Bibliografia/Sitografia

- Gino Francesco Gobbi, *Per la Denominazione delle aule scolastiche del R. Liceo Berchet*, Annuario del Berchet 1926-1927, Milano 1927, pp. 17-18.
- S. Casmirri, *Filzi Fabio*, voce del «Dizionario Biografico degli Italiani» (online)
- http://it.wikipedia.org/wiki/Fabio_Filzi
- http://rete.comuni-italiani.it/wiki/Trento/Lapide_agli_Studenti_Trentini_Irredentisti



“L'associazione studenti trentini / che qui ebbe sede /ricorda i soci caduti per la redenzione
Cesare Battisti / Fabio Filzi . Damiano Chiesa

Avancini Giulio . Bettinazzi Guido . Biani Giovanni / Bucella Gino . Bonetti Arturo . Bonazzi Ugo / Bonfioli Ezio . Ciurcentaler Carlo . Galvagni Remo / Garbari Mario . Guella Federico . Maddalena Mario / Manfrini Vittorio . Micheloni Giulio / Oss-Mazzurana Paolo . Petri Guido . Paisser Ernesto / Perotti Mario . Poli Guido . Soini Mario . Temani Luigi / Tevini Girolamo . Vois Silvio . Zandoni Guido / Zuccali Mario
SETTEMBRE MCMXX “

Associazione Studenti Trentini 1915 - 1918 (via Belenzani 28 - Trento, TN)